

## Episodio di Godega Sant'Urbano, 3.10.1944

Nome del Compilatore: Federico Maistrello

### I.STORIA

| Località           | Comune             | Provincia | Regione |
|--------------------|--------------------|-----------|---------|
| Godega Sant'Urbano | Godega Sant'Urbano | Treviso   | Veneto  |

Data iniziale: 3/10/1944

Data finale: 3/10/1944

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ign |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|-----|
| 1      | 1 |                |                 | 1              |                  |      |    |                |                 |                |                  |      |     |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
|        | 1          |           |           |             |          |          |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
|                       |              |                       |       |                     |            |

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Costella Ugo, classe 1922, di Vittorio Veneto, impiegato, staffetta della Brigata 'Cairolì'.

**Altre note sulle vittime:**

Costella era mutilato di una gamba e lavorava come impiegato presso l'Ufficio del Registro di Godega.

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

Il mattino del 3 ottobre 1944 le BBNN rastrellarono Godega S. Urbano arrestando una quindicina di giovani e conducendoli nella piazza centrale del paese a bordo di un camion; tra loro c'era Ugo Costella, sul quale gravava il sospetto di avere sottratto dal Municipio una macchina da scrivere per conto dei 'ribelli'. Il giovane fu fatto scendere e bastonato a sangue, dopo di che fu fatto passare a piedi davanti all'edificio del Municipio e un'impiegata, nascosta nell'atrio, lo guardò, lo riconobbe e disse ai fascisti che era lui l'autore del furto. Allora gli squadristi passarono una corda attorno al ramo di un albero della piazza, sollevarono Costella, gli misero un cappio al collo e lo lasciarono appeso a dibattersi ma, prima di allontanarsi, lo finirono con una raffica di mitra.

**Modalità dell'episodio:**

Impiccagione e uccisione con armi da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:****Tipologia:**

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri



Occultamento/distruzione cadaveri



## II. RESPONSABILI

**TEDESCHI****Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Ufficio della Sicherheitsdienst di Conegliano Veneto

**Nomi:**

Sergente SS Vodopivec Stanko detto 'Rudnik', il quale collaborava costantemente con le BN di Conegliano, partecipando a tutti i rastrellamenti della zona.

**ITALIANI****Ruolo e reparto**

Autori: BN del distaccamento di Conegliano della XX BN di Treviso.

**Nomi:**

1. Capitano BN Cacciatori Giuseppe, comandante del distaccamento BN di Conegliano;
2. Milite BN Simeoni Mario, classe 1925, di San Pietro di Feletto;
3. Milite BN Scottà Mario, di San Vendemiano;
4. Milite Acquoti Aldo, classe 1915, di Alto Posio (LU);
5. Milite Botter Giuseppe, classe 1907, di Conegliano;
6. Milite Mariani Bruno, classe 1917, di Conegliano;

7. Garroni Maria, non meglio identificata, spia per conto delle BN;

**Note sui presunti responsabili:**

Maria Garroni fu la spia che raccolse la notizia del furto e individuò l'impiegata che poi si prestò all'operazione per il riconoscimento del furto della macchina da scrivere; Simeoni bastonò a sangue Costella, 'Rudnik' e Scottà lo impiccarono; gli altri parteciparono a vario titolo alle sevizie e alla morte della vittima.

Il capitano Cacciatori Giuseppe decedette prima della fine della guerra.

Di 'Rudnik', Scottà e Garroni Maria si persero le tracce.

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Condanne in primo grado (CAS Treviso):

Botter Giuseppe condanna a morte nel luglio 1945, fucilato a Volterra il 26 marzo 1946, per questo e altri reati;

Simeoni Mario, condanna a morte (mai eseguita);

Mariani Bruno reclusione per 28 anni;

Acquati Aldo, reclusione per anni 16.

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

|  |
|--|
|  |
|--|

**Musei e/o luoghi della memoria:**

|  |
|--|
|  |
|--|

**Onorificenze**

Costella fu decorato con medaglia d'argento al valor militare

**Commemorazioni**

|  |
|--|
|  |
|--|

#### Note sulla memoria

|  |
|--|
|  |
|--|

### IV. STRUMENTI

#### Bibliografia:

|                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Federico Maistrello, <i>XX Brigata Nera - attività squadrista in Treviso e provincia (luglio 1944/ aprile 1945)</i> , Istresco, Treviso, 2006, pp. 101-102;<br>Elio Fregonese, <i>I caduti trevigiani nella guerra di Liberazione 1943-1945</i> , Istresco, Treviso, 1993 p. 68. |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

#### Fonti archivistiche:

|                                                                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CAS di Treviso, sentenza n.46/45 del 19.7.1945 - R.G.P.M. n.301/311 – 1945, a carico di Coassin Isidoro e militi vari del distaccamento BN di Conegliano. |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

#### Sitografia e multimedia:

|  |
|--|
|  |
|--|

#### Altro:

|  |
|--|
|  |
|--|

### V. ANNOTAZIONI

|  |
|--|
|  |
|--|

### VI. CREDITS

ISTRESCO Treviso – ANPI provinciale Treviso